



Anno XI - n. 1
Gennaio 2016

Notiziario di Memmingen

Una copia: 0,50

Periodico d'informazione per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Attentato in Indonesia

Mattarella: «Gesto vile commesso nei confronti di un popolo e di un paese la cui forza poggia sulla convivenza e sull'unione nella diversità».

ROMA - «Desidero condannare nella maniera più ferma questo gesto vile commesso nei confronti di un popolo e di un Paese la cui forza poggia sulla convivenza e sull'unione nella diversità, valori che ho avuto modo di apprezzare personalmente nel corso della mia recente visita». È quanto scrive il Presidente Mattarella in un messaggio inviato al Presidente della Repubblica d'Indonesia Joko Widodo. «Sono certo - ha aggiunto il Capo dello Stato-

che, lungi dall'intimorirci, questo crimine efferabile rafforzerà ulteriormente la determinazione della comunità internazionale e del suo Paese a sconfiggere la piaga del terrorismo. Con questo auspicio, desidero esprimere, a nome del popolo italiano e mio personale, i più sinceri sentimenti di cordoglio e solidale vicinanza alle famiglie delle vittime e dei feriti e all'intero popolo indonesiano».



Nella foto: Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, con il Presidente della Repubblica d'Indonesia, Joko Widodo.

La sfida degli studenti eccellenti

ROMA - La scadenza è mercoledì 24 febbraio, termine ultimo per presentare i progetti e poter concorrere a *I giovani e le scienze 2016*, selezione italiana per il 28° concorso dell'Unione Europea dei giovani scienziati e per i più prestigiosi

eventi internazionali degli studenti meritevoli. L'iniziativa è organizzata dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche (Fast), ed è inserita nel programma del Miur per la valorizzazione delle eccellenze. L'esposizione e la premiazione dei migliori contributi si terranno a Milano dal 9 all'11 aprile. «I giovani e le scienze» promuove e valorizza le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche delle ragazze e dei ragazzi d'Italia
continua a pag. 3



Per non dimenticare l'orrore della Shoah

ROMA - L'artista tedesco Gunter Demnig durante l'installazione di una delle sue undici nuove pietre d'inciampo a Roma, in Via Po. La pietra, con una targa d'ottone lucente per non dimenticare l'orrore della Shoah, viene posta davanti l'ingresso dell'edificio, al numero civico 42, dove abitava Arrigo Tedeschi, classe 1887, arrestato il 16 ottobre 1943, deportato ad Auschwitz

ed assassinato dopo pochi giorni.



I "Re Magi" dalla borgomastra Margareta Böckh

Memmingen - La borgomastra di Memmingen, Margareta Böckh in collaborazione con il borgomastro, Werner Häring, hanno ricevuto circa 100 "Sternsinger" (bambini travestiti da re magi che vanno di casa in casa per raccogliere delle offerte) di tutte le parrocchie di Memmingen. Nei manifesti si legge: "Benedizione, rispetto per te, per me e per gli altri in Bolivia ed in tutto il mondo. La borgomastra, dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti, ha voluto sottolineare l'importanza che quest'anno si è voluto dare alla parola "ri-

spetto", scegliendola come slogan per migliorare i rapporti umani, e quindi rispetto tra le famiglie, rispetto per i profughi che cercano assistenza ed infine rispetto di entrambi. La raccolta delle offerte fatte dai cittadini di Memmingen durante il vostro cammino, bussando di casa in casa, sarà elargito a favore dei bambini bisognosi residenti in Africa e nell'America del Sud - così la borgomastra. L'Arciprete Ludwig Waldmüller ha poi preso in consegna l'offerta in denaro del Comune di Memmingen ringraziando la borgomastra

per la generosa offerta. Gli *Sternsinger* prima di andarsene hanno scritto sul portone del Municipio il versetto biblico 20*C+M+B*16 che significa Cristo benedica questa casa, in latino: "*Christus mansionem benedicat*". Questo movimento cattolico degli "Sternsinger" è coordinato dal *Kindermissionswerk* e dal *Bund der Deutschen Katholischen Jugend (BDKJ)*. In tutta la Germania le offerte ricevute nel 2015 hanno superato i 45 milioni di euro.

Francesco Messana



Gli *Sternsinger* ricevuti dalla borgomastra Margareta Böckh nel Rathaus di Memmingen.



I bambini di Memmingen travestiti da "Re Magi" posano per una foto ricordo.
(Foto: Stadt Memmingen)

Delegazione dell'Unione Interparlamentare a Gerusalemme

Gianni Farina (Pd): Continuare l'instancabile azione di pace tra israeliani e palestinesi.

Gianni Farina, deputato eletto nella Circoscrizione Estero/Europa è stato in missione a Gerusalemme per una serie di incontri con le massime rappresentanze istituzionali. In questa missione - si legge in una nota - Farina è l'unico rappresentante del Parlamento italiano in seno al Comitato per le questioni relative al Medio Oriente dell'Unione Interparlamentare, l'organo istituzionale composto da 167 membri effettivi e altri 10 associati di tutto il mondo. A Gerusalemme ha partecipato a una serie di riunioni con la delegazione dell'Unione Interparlamentare locale, con il Ministro degli Esteri e con il Presidente della Knesset, il Parlamento monocamerale di Israele. A Ramallah, città al centro della Cisgiordania, ha incontrato il Consiglio Nazionale Palestinese e il Presidente Palestinese. In una nota inviata che pubblichiamo, qui di seguito, possiamo ora leggere le sue impressioni:

" Sono appena tornato da Gerusalemme, in qualità di membro della delegazione ristrettissima dell'Unione Interparlamentare guidata da Denise Pascal Allende (figlia del leader cileno Salvador Allende assassinato nel 1973). Con me anche la francese Chantal Guittet, l'israeliano Nachman Shai, la parlamentare dell'Esoto N. Motsamai e il palestinese A. Al-Ahmad.



È stato un viaggio che mi lascia tanti ricordi per le giornate memorabili di impegno per la pace e per il reciproco riconoscimento di due Stati e due Popoli, senza dimenticare la celebrazione del "Giorno della Memoria dell'Olocausto", invitato personalmente dall'Ambasciatore italiano a Tel Aviv Francesco Maria Talò. Sono tornato a Roma con il rammarico di non aver potuto fare di più. Altri, ben più importanti di me, dovranno continuare questa instancabile azione di pace.



Il compito che ci era stato affidato era difficile e delicato. Pensate, sono passati quasi 23 anni dalla storica stretta di mano tra Arafat e Rabin di fronte al presidente americano Bill Clinton a Washington il 13 settembre 1993. Eppure il processo di pace è ancora in stallo. Il primo giorno a Gerusalemme abbiamo incontrato i più alti rappresentanti del Parlamento israeliano, tra i quali lo Speaker della Knesset, Yuli-Yoel Edelstein, per approfondire il punto di vista israeliano.



Il giorno dopo a Ramallah, provvisoria capitale, abbiamo sentito l'opinione dei dirigenti (Walid Assaf, Responsabile dei negoziati Israele-Palestinesi, e Saeb Erekat, del Comitato esecutivo Olp) del nuovo Stato palestinese, riconosciuto dalla maggioranza delle nazioni, nonché osservatore permanente delle Nazioni Unite. Come possono incontrarsi le due ragioni, quando l'una è vincente e si specchia nello splendore dei suoi palazzi, nella modernità della nuova Gerusalemme e l'altra immiserita al di là dei muri eretti a proteggere i vincitori?

Mattia Preti: un giovane nella Roma dopo Caravaggio

ROMA - Palazzo Corsini Considerato il grande successo di pubblico e di critica la mostra Mattia Preti: un giovane nella Roma dopo Caravaggio, allestita nella Galleria Nazionale d'Arte Antica in Roma, è stata prorogata fino al 15 febbraio 2016. L'esposizione, nata da un'idea del critico d'arte Vittorio Sgarbi e dello studioso Giorgio Leone, direttore della Galleria Corsini, è uno straordinario omaggio ad uno dei più celebri pittori del Seicento, nato in Calabria e conosciuto come il Cavalier Calabrese. La mostra, curata da Giorgio Leone, consta di ventidue capolavori provenienti da prestigiose istituzioni europee e italiane: dal Musée

Il virus Zika in Europa

ROMA - Salgono a quattro i casi italiani legati al virus Zika, 3 quelli in Gran Bretagna. Dopo aver colpito 22 Paesi dell'America Latina, con focolai circoscritti in diverse nazioni quali Egitto, Thailandia, Vietnam, Malesia, Filippine, Uganda, Sierra Leone e negli ultimi anni nel Centro e Sud America, il virus è arrivato in Italia tramite persone che erano state in vacanza in Brasile nel corso dell'ultimo anno. Il virus Zika è un membro della famiglia di virus *Flaviviridae*, del genere *Flavivirus*, scoperto per la prima volta in Uganda nel 1947, nella foresta di Zika. Il virus è correlato alla dengue, alla febbre gialla, all'encefalite del Nilo occidentale e all'encefalite giapponese, tutte malattie provocate da virus membri della famiglia dei virus *Flaviviridae*. **Viene trasmesso da numerose zanzare del genere *Aedes*, soprattutto dalla zanzara della**

febbre gialla e dalla zanzara tigre. Il virus fu isolato nel 1947 da un Macaco Rhesus nella foresta Zika dell'Uganda e nel 1968 fu isolato per la prima volta in esseri umani in Nigeria. - "La malattia nel 25% decorre in maniera asintomatica" spiega Antonio Chirianni, presidente della SIMIT, Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali, direttore Dipartimento Malattie Infettive ed Urgenze Infettivologiche - Azienda Ospedaliera Ospedali dei Colli Monaldi-Cotugno di Napoli. "Nella maggior parte dei casi la sintomatologia è lieve manifestandosi con febbre, esantema, congiuntivite - spiega Chirianni -. Al momento il problema più importante è che sembra che ci siano bambini, nati da donne che hanno avuto l'infezione durante la gravidanza, che hanno presentato una microcefalia. L'allerta di oggi infatti è successiva alle **raccomandazioni dei CDC americani che consigliano alle donne**

che desiderano avere un figlio di non visitare quei paesi o di posporre il viaggio". Le raccomandazioni attuali prevedono che tutte le persone che presentano febbre nelle 2 settimane successive al rientro da zone endemiche devono essere valutate in un centro specialistico. Utile, per chi si reca in zone endemiche, prevenire le punture delle zanzare coprendo la superficie cutanea quanto più possibile, evitando di esporsi in particolare al tramonto, usando repellenti e dove richiesto anche utilizzando tende. Non esiste alcun vaccino contro il virus Zika né alcun tipo di terapia. Il virus viene trasmesso dalle zanzare - aggiunge Chirianni -. Il virus, inoltre, è presente nel sangue delle persone infette e quindi potrebbe essere trasmesso mediante trasfusioni di sangue e l'OMS rivela che "il virus Zika è stato isolato nel liquido seminale umano, ed è stato descritto un caso di possibile trasmissione sessuale da persona a persona".

Corso di aggiornamento per le direttrici delle "Kindertagesstätten" di Memmingen

Le direttrici delle "Kindertagesstätten" (doposcuola) di Memmingen, guidate da Thomas Geyer, direttore del reparto scuole presso il Comune di Memmingen, hanno partecipato ad un corso di aggiornamento pedagogico che ha avuto come tema "Systemische Pädagogik", cioè una pedagogia che cer-

ca nel sistema, in cui il bambino è collocato, una soluzione pedagogica, invece di osservare il problema in sé. Il nuovo sistema pedagogico è agli albori della nuova pedagogia ed è dell'avviso che il bambino non deve essere più considerato come centro, ma deve essere vissuto nel gruppo perché fa parte di un

sistema intercomunicativo dove l'interazione è la base su cui ogni assistente pedagogico deve lavorare per comprendere meglio il bambino e quindi adottare nuove strategie metodologiche. Al termine del corso le direttrici hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

Francesco Messina



Nella foto le direttrici posano con Thomas Geyer per una foto ricordo (Foto: Stadt Memmingen).

Il Reparto di Neurochirurgia "Agostino Gemelli"

L'Organizzazione Mondiale per le Relazioni Internazionali (www.woirnet.org) mette in evidenza l'importante lavoro svolto nel Reparto di Neurochirurgia della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli", un reparto dove infondono speranze.

ROMA «Siamo a Roma nel Reparto di Neurochirurgia della Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" - Università Cattolica del Sacro Cuore. Qui le persone arrivano con il grande desiderio di ritornare ai loro affetti e alle loro case e sanno che, nonostante le loro condizioni spesso critiche, ce la potranno fare. Sì, perché qui trovano la neurochirurgia di eccellenza data sia dalla perizia dei chirurghi che vi operano che dalle macchine di cui il reparto è dotato: il massimo della tecnologia» sottolineano i funzionari della *World Organization for International Relations (WOIR)*, l'Organizzazione Mondiale per le Relazioni Internazionali i cui settori di intervento prioritari includono quello della salute. I funzionari della *WOIR* (www.woirnet.org) hanno avuto occasione di visitare il Reparto di Neurochirurgia del Policlinico Gemelli, «un reparto dove si infondono speranze» dichiara Emilia Lordi-Jantus, già funzionaria dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Agricoltura e del Program-

ma Alimentare Mondiale (WFP) ed ora Segretario Generale della *World Organization for International Relations (WOIR)*. Proprio alla Neurochirurgia del Policlinico Gemelli i funzionari della *WOIR* hanno potuto riscontrare un reparto di eccellenza a livello europeo. Un'eccellenza che è stata subito osservata a tutti i livelli, a cominciare dal personale di supporto e dalle infermiere, che non solo dimostrano una grande professionalità ma anche notevoli capacità di entrare in empatia con il paziente e di essere flessibili per adattarsi ad ogni situazione, dietro la supervisione di una brava caposala, Giovanna Farisei, che non solo si è dimostrata una buona coordinatrice delle risorse umane alle sue dipendenze ma anche una persona di grande umanità, continuamente in contatto con i pazienti, incoraggiando ed assistendo personalmente i degenti ed i loro familiari. Un'eccellenza quella di questo reparto che la *WOIR* riconosce in tutto il personale, dagli ausiliari fino ad arrivare al nuovo direttore, il Prof. Alessandro Olivi, la cui competenza ed umanità sono

un sostegno fondamentale per tutti coloro che si trovano ricoverati in questo reparto del Policlinico Gemelli. Secondo la *WOIR* il professore è riuscito a portare una ventata di novità: viene dagli Stati Uniti dove ha fatto parte per molti anni del *National Comprehensive Cancer Network (NCCN)*, il panel di esperti che definisce le linee guida statunitensi. Ma disponibili, secondo quanto osservato dalla *WOIR*, sono tutti i medici di questo reparto, di grande competenza e sempre attenti con i pazienti. Medici come il Prof. Roberto Pallini, anch'egli una persona di una grandissima umanità, autore di 169 pubblicazioni indicizzate su *Pubmed*, con una carriera universitaria brillante ed un'attività didattica documentata da numerosi incarichi di insegnamento sia presso i corsi di laurea che presso le scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'attività chirurgica del Prof. Roberto Pallini è articolata in migliaia di interventi da primo operatore. O come il Prof. Eduardo Marcos Fernandez Marquez,

anch'egli una persona di una grandissima umanità e con una brillante carriera universitaria continuativa e numerosi incarichi, tra cui quello di direttore della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia, nonché membro attivo di diverse società scientifiche nazionali ed internazionali. Il Prof. Eduardo Marcos Fernandez Marquez si distingue per un'attività chirurgica articolata in migliaia di interventi da primo operatore, includendo anche quello che ha consentito di impiantare la prima mano bionica che "sente" gli oggetti: caldo, freddo, consistenza. Una protesi in grado di trasmettere sensazioni tattili al cervello e di far manipolare gli oggetti con la giusta forza, come una mano vera. Ma secondo quanto potuto osservare dai funzionari della *World Organization for International Relations* al Policlinico Gemelli anche i medici di altri reparti si dimostrano persone di grande umanità, continuamente in contatto con i pazienti, come, il Prof. Claudio Mattana del reparto di Chirurgia Generale 1 (UOC), le cui ricorrenti visite ai degenti sono di grande sostegno per i pazienti



ed i consigli preziosi. «La *World Organization for International Relations* ringrazia dunque tutti i medici del Policlinico Gemelli per la loro competenza, la loro dedizione, la loro umanità ed il loro amore per una professione in cui chi la esercita deve spesso confrontarsi con i momenti di maggiore fragilità dell'essere umano: la scoperta di una malattia e la speranza di una cura» conclude il Segretario Generale della *WOIR*.

Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera

AVVISO

Il servizio di prenotazione on line per la richiesta di certificato di capacità matrimoniale e pubblicazioni matrimoniali è temporaneamente sospeso. Le prenotazioni per questo servizio possono essere prese telefonando al numero dedicato 089 41800313 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

BEKANNTMACHUNG

Das Online-Terminvereinbarungssystem für den Antrag auf das Ehefähigkeitszeugnis und das Eheaufgebot wird zur Zeit ausgesetzt. Termine hierfür können unter der Telefonnummer 089 41800313 am Montag, Mittwoch, Donnerstag und Freitag von 13.00 Uhr bis 14.00 Uhr vereinbart werden.

segue da pag. 1

La sfida degli studenti eccellenti

che frequentano le scuole superiori di 2° grado, offrendo loro le migliori opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. Gli obiettivi sono di avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca; individuare e incoraggiare i più meritevoli e promettenti; stimolare lo spirito dell'innovazione e della collaborazione tra gli studenti. Inoltre incentiva a compiere scelte responsabili per l'Università, in particolare stimola ad intraprendere carriere formative nei politecnici e nelle facoltà scientifiche. Concretamente l'iniziativa valorizza i collegamenti della Fast avviati fin dal 1989 e consolidati negli anni, innanzitutto con la Direzione generale ricerca della Commissione europea, che promuove annualmente *Eucys (European Union Contest for Young Scientist)*, il concorso per i giovani scienziati voluto dalle istituzioni comunitarie (Parlamento, Consiglio, Commissione) e dagli Stati membri. Contemporaneamente Fast ha sottoscritto intese a livello internazionale con le più importanti organizzazioni che condividono le stesse finalità. Grazie a tali relazioni, il progetto "I giovani e le scienze" si caratterizza

come passaggio obbligato per selezionare gli studenti delle superiori che vanno a rappresentare l'Italia nelle principali competizioni e nelle più accreditate manifestazioni mondiali in tutte le discipline scientifiche. Possono partecipare ragazze e ragazzi con più di 14 anni e meno di 21 a settembre, singoli o in gruppo da non più di tre, inviando un progetto in qualsiasi campo della scienza e della tecnologia. Il documento non deve superare le 10 pagine, più eventuali altre 10 di figure e tabelle (anche inserite nel testo). Tra le candidature ricevute nel rispetto del bando la giuria Fast sceglierà le trenta migliori proposte da invitare all'esposizione e alla cerimonia di premiazione previste a Milano dal 9 all'11 aprile. Solo questi fortunati possono contendersi i riconoscimenti in palio: la finale europea *Eucys* a Bruxelles, *Inespo* in Olanda, *Ese* di Tolosa, *Liysf* di Londra, *Siwi* di Stoccolma, *Mostratec* in Brasile, *l'Expo science* del Messico, *Tisf* di Taipei... E molto ancora! Le informazioni, il bando, i moduli di partecipazione sono sul sito:

www.fast.mi.it/g2016/g2016.htm.

